



Comune di Follonica

Provincia di Grosseto

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ALESSANDRO CLAPONI

RAG. ROBERTO DRAGONI

DR. CLAUDIO PUCCI

Comune di Follonica

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 28/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

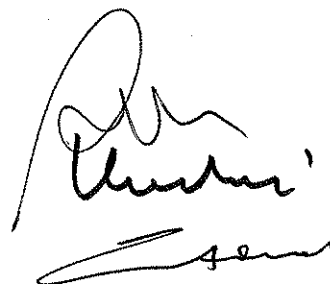
e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Follonica (Gr) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Follonica, lì 28/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Alessandro Ciaponi; Dr. Roberto Dragoni; Dr. Claudio Pucci;

- ♦ ricevuta nelle date del 20 aprile 2016 e in data 26 aprile 2016 la documentazione relativa al rendiconto e la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 26/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 46 del 27/08/2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione e la contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione annuale sul contenzioso, redatta dall'Avvocato dell'Ente. Dr.ssa avv. Stefania Sili;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso la sede Comunale;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione di CC n. 59 del 27/11/2015, debiti fuori bilancio per euro **26.049,58** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n. 91 del 22/04/2016** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **4548** reversali e n. **3653** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato attivato, nel corso dell'esercizio 2015, il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare, Gruppo Bancario con filiale in Follonica (Gr), reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.501.182,63
Riscossioni	7.125.994,28	25.063.146,67	32.189.140,95
Pagamenti	9.127.209,11	25.571.930,81	34.699.139,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.991.183,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.991.183,66
di cui per cassa vincolata			511.495,40

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.991.183,66
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	511.495,40
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	511.495,40

Le somme vincolate sono state definite con **D.D. n. 66 del 04/02/2016** e regolarmente notificate al Tesoriere Comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato definito con deliberazione **della Giunta Comunale n. 18 del 6 Febbraio 2015**, e ammontava ad euro **12.204.780,04**, non utilizzati durante la gestione dell'esercizio stesso.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **708.684,59 (Deliberazione di GC n. 20 del 6 Febbraio 2015)**, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario **n. 29 del 27 Gennaio 2015** dopo un contraddittorio con la Sezione Regionale di Controllo della Toscana inerente la definizione delle partite soggette a vincolo di cassa. Contraddittorio definito dalla Sezione Autonomie della CdC con propria deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR del 9 Novembre 2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **2.623.946,85** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	43.238.398,93	32.750.321,39	32.085.089,58
Impegni di competenza	35.152.978,97	31.696.419,30	33.547.008,30
F.P.V. Entrata (Complessivo)			7.061.307,19
F.P.V. Uscita (Complessivo)			2.975.441,62
Saldo avanzo di competenza	8.085.419,96	1.053.902,09	2.623.946,85

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni	(+)	25.063.146,67
Pagamenti	(-)	25.571.930,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-508.784,14
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.061.307,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.975.441,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.085.865,57
Residui attivi	(+)	7.021.942,91
Residui passivi	(-)	7.975.077,49
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-953.134,58
Saldo avanzo di competenza		2.623.946,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

ungheri

Adel

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	20.895.584,16	20.765.146,60	20.093.918,84
Entrate titolo II	3.228.571,29	1.071.237,68	786.666,11
Entrate titolo III	5.167.316,64	5.059.587,64	5.266.263,72
Totale titoli (I+II+III) (A)	29.291.472,09	26.895.971,92	26.146.848,67
Spese titolo I (B)	26.433.183,43	23.709.246,67	24.494.297,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.199.655,80	1.261.440,38	992.361,10
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.658.632,86	1.925.284,87	660.190,01
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00		3.340.949,55
FPV di parte corrente finale (-)	0,00		1.360.187,09
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.980.762,46
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	918.768,54	871.382,78	704.137,70
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate Bilancio e 60% Imposta di Soggiorno	918.768,54	871.382,78	704.137,70
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H)	739.864,32	1.053.902,09	1.936.814,77
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.503.841,43	1.342.463,90	2.584.813,22
Entrate titolo V **		2.883.492,83	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.503.841,43	4.225.956,73	2.584.813,22
Spese titolo II (N)	3.422.609,97	5.097.339,51	4.706.921,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-918.768,54	-871.382,78	-2.122.108,73
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	918.768,54	871.382,78	704.137,70
Fondo pluriennale vincolato conto capitale Entrata (I)			3.720.357,64
Fondo pluriennale vincolato conto capitale Uscita			1.615.254,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	197.826,99
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	884.959,07

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni"

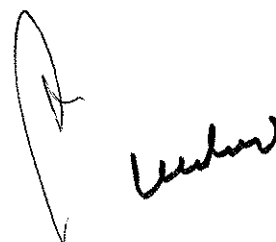
di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

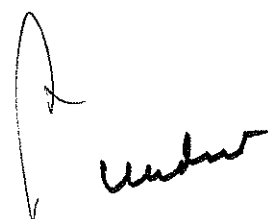
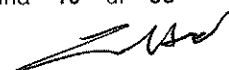
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Destinazione (*)
Per funzioni delegate dalla Regione	217.238,68	217.238,68
Per fondi comunitari ed internazionali	16.775,18	16.775,18
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.811.264,41	1.811.264,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	85.119,37	85.119,37
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	240.213,65	240.213,65
Per proventi parcheggi pubblici	568.305,15	568.305,15
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.938.916,44	2.938.916,44

Si ritiene necessario precisare che gli importi inseriti nella colonna "Destinazione" sono stati indicati pari al valore delle entrate se si registrano spese superiori. La colonna "Destinazione", infine, comprende sia gli impegni effettivamente assunti che le quote confluente nell'F.P.V. o nei vincoli di avanzo di amministrazione, in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata.




Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria ICI	715.055,98
Recupero evasione tributaria TARES	197.564,37
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	706.556,63
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	1.619.176,98
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	53.229,11
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
INTERVENTI EXTRA CANONE ANNO 2015 (Cap. U. 66-633-1041-1071) Oneri straordinari della gestione corrente	180.896,79
Parte dell'avanzo corrente destinato agli Investimenti del Tit. 2°	69.585,12
Sentenze esecutive ed atti equiparati	157.578,92
Altre: FCDE uscita Vincolato in avanzo	1.157.887,04
Totale spese	1.619.176,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro **8.865.300,86**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.501.182,63	
RISCOSSIONI	7.125.994,28	25.063.146,67	32.189.140,95	
PAGAMENTI	9.127.209,11	25.571.930,81	34.699.139,92	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.991.183,66	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			5.991.183,66	
RESIDUI ATTIVI	8.606.930,24	7.021.942,91	15.628.873,15	
RESIDUI PASSIVI	1.804.236,84	7.975.077,49	9.779.314,33	
Differenza			5.849.558,82	
FPV per spese correnti			1.360.187,09	
FPV per spese in conto capitale			1.615.254,53	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			8.865.300,86	

Nei residui attivi sono compresi euro **152.856,16** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze inerenti l'IMU stimata per i ravvedimenti operosi anno 2015 e **vincolati in avanzo di amministrazione come previsto dal principio contabile applicato n. 4/2**.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.198.563,13	4.944.603,69	8.865.300,86	
di cui:				
a) parte accantonata	308.832,36	114.809,29	6.593.210,25	
b) Parte vincolata	111.000,00	1.819.224,31	1.425.526,39	
c) Parte destinata	1.592.914,00	111.000,00	111.000,00	
e) Parte disponibile (+/-)	185.816,77	108.782,68	735.564,22	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.342.959,42
vincoli derivanti da trasferimenti	391.721,23
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	366.023,59
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	102.399,17
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.203.103,41

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.867.130,43
Parte destinata agli investimenti	1.059.502,80
accantonamenti per indennità fine mandato (Già compresa nei vincoli sopra indicati)	2.000,00
fondo perdite società partecipate (Già compresa nei vincoli sopra indicati)	20.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.926.633,23

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		197.826,99			0,00	197.826,99
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	197.826,99	0,00	0,00	0,00	197.826,99

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	20.042.021,03	7.125.994,28	8.606.930,24	- 4.309.096,51
Residui passivi	23.598.599,97	9.127.209,11	1.804.236,84	- 12.667.154,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Metodo 1:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	32.085.089,58
Totale impegni di competenza (-)	33.547.008,30
F.P.V. Corrente Entrata	0,00
F.P.V. Capitale Entrata	0,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.461.918,72
Gestione dei residui	
Riscossioni in conto residui (+)	7.125.994,28
Residui attivi dai residui (+)	8.606.930,24
Pagamenti in conto residui (-)	9.127.209,11
Residui Passivi dai residui (-)	1.804.236,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.801.478,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.461.918,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.801.478,57
Fondo cassa all'1/1/2015	8.501.182,63
F.P.V. Corrente Uscita (-)	1.360.187,09
F.P.V. Capitale Uscita (-)	1.615.254,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	8.865.300,86

Metodo 2:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		32.085.089,58
Totale impegni di competenza (-)		33.547.008,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.461.918,72
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.309.096,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.667.154,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.358.057,51
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.461.918,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.358.057,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		197.926,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.746.676,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		11.840.742,48
F.P.V. Uscita Corrente		1.360.187,09
F.P.V. Uscita Conto capitale		1.615.254,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 al netto F.P.V.		8.865.300,86

f

Ambar

[Signature]

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	30.076
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	32.638
3	SALDO FINANZIARIO	- 2.562
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 4.314
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	537
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	537
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 4.314
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.752

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.646.940,25	7.906.585,00	7.875.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	76.106,74		715.055,98
T.A.S.I.		2.466.156,02	2.103.232,13
Addizionale I.R.P.E.F.	1.800.000,00	1.976.000,00	2.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	212.979,69	201.835,50	217.604,00
Imposta di soggiorno	449.174,50	421.707,00	496.057,00
5 per mille			
Altre imposte	5.908,82	2.749,63	11.866,79
Totale categoria I	14.191.110,00	12.975.033,15	13.418.815,90
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		6.481.913,61	6.373.747,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	120.375,47		197.564,37
Tassa concorsi	6.166.655,19		
Totale categoria II	6.287.030,66	6.481.913,61	6.571.311,37
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	417.443,50	1.308.199,84	103.791,57
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	417.443,50	1.308.199,84	103.791,57
Totale entrate tributarie	20.895.584,16	20.765.146,60	20.093.918,84

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	715.055,98	715.055,98	100,00%	138.302,68	19,34%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	250.000,00	197.564,37	79,03%	96.466,79	48,83%
Recupero evasione altri tributi	9.850,00	9.850,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente
(Capitoli di entrata nn. 46 per IMU-ICI e n. 68 per TARES – TARI):

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.036.154,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	180.202,00	17,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	855.952,35	82,61%
Residui della competenza	677.850,88	
Residui totali	1.533.803,23	

Osservazioni: Si precisa che, a fronte dell'attività di gestione sopra indicata l'Ente ha costituito correttamente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che, alla data del 31/12/2015, risulta essere di € **4.867.130,43**, con il seguente dettaglio:

Alla data del 31/12/2014 con il riaccertamento straordinario dei residui:

	Inesigibilità	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2014 (FINALI) COMPRESA LA COMPETENZA	FCDE Totale
Entrate Ruolo N.U.	60,53%	5.424.528,55	3.283.481,47
Entrate gestione Affitti	84,14%	87.672,35	73.771,64
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 45 e 46)	61,72%	525.930,09	324.604,04
Mense scolastiche	44,49%	51.271,16	22.808,37
Trasporto scolastico	54,87%	8.342,66	4.577,88
Totale			3.709.243,39

Per il 2015 – competenza:

	Inesigibilità	Stanziamenti 2015	FCDE Totale
Entrate Ruolo N.U.	7,40%	6.564.556,09	485.467,31
Entrate gestione Affitti	42,55%	47.500,00	20.212,58
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 e 46)	54,95%	715.055,00	392.926,70
Mense scolastiche	5,20%	357.000,00	18.556,96
Trasporto scolastico	30,62%	15.493,71	4.744,16
Entrate multe al codice della strada	34,79%	650.000,00	226.129,34
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	100,00%	9.850,00	9.850,00
			8.359.454,80
			1.157.887,04

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.048.153,83	708.052,81	516.731,66

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Il collegio osserva che non risultano presenti in bilancio somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.223.117,83	551.097,22	347.160,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	223.453,24	235.342,16	289.371,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	116.640,32	121.699,96	70.192,47
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	150.359,20	0,00	16.775,18
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	515.000,70	163.098,34	63.166,41
Totale	3.228.571,29	1.071.237,68	786.666,11

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.749.889,50	1.878.005,93	2.343.106,39
Proventi dei beni dell'ente	1.017.168,61	1.001.613,48	1.011.777,95
Interessi su anticip.ni e crediti	32.131,38	8.492,58	6.729,76
Utili netti delle aziende	20.961,42	63.397,98	58.376,23
Proventi diversi	2.347.165,73	2.108.077,67	1.846.273,39
Totale entrate extratributarie	5.167.316,64	5.059.587,64	5.266.263,72

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	101.948,00	472.433,60	-370.485,60	21,58%	43,06%
Servizio estivo per Minori	946,00	35.239,00	-34.293,00	2,68%	3,20%
Fiere e mercati	166.562,80	140.064,85	26.497,95	118,92%	126,80%
Mense e trasporto Scolastico	355.160,94	804.311,65	-449.150,71	44,16%	63,00%
Musei e pinacoteche	93.184,76	147.512,20	-54.327,44	63,17%	55,11%
Luci Votive	60.000,00	69.000,00	-9.000,00	86,96%	86,07%
Parcheggi	568.305,15	682.040,95	-113.735,80	83,32%	75,70%
Teatro Fonderia leopolda	161.000,00	345.000,00	-184.000,00	46,67%	46,67%
Totali	1.346.107,65	2.350.602,25	-1.004.494,60	57,27%	62,45%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	364.881,78	306.000,00	706.556,63
riscossione	357.736,81	280.447,00	402.092,40
%riscossione	98,04	91,65	56,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	364.881,78	306.000,00	353.278,32
50% delfondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	113.064,67
entrata netta	364.881,78	306.000,00	240.213,65
Destinazione a spesa corrente vincolata (Quota parte statistica VV.UU. Allegata al Rendiconto 2015)	364.881,78	306.000,00	240.213,65
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.553,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.553,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

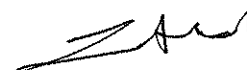
Le entrate accertate nell'anno 2015, pari ad € 1.011.777,95 sono **aumentate** di Euro 10.164,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 di € 1.001.613.48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente
(Capitoli Entrata nn. 337/490/491):

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	66.357,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	58.574,83	88,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.782,62	11,73%
Residui della competenza	104.793,20	
Residui totali	112.575,82	

L'Ente ha costituito il FCDE pari ad € 93.984,22, quale somma del fondo accantonato in sede di riaccertamento straordinario e del fondo costituito durante l'esercizio 2015.





Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	5.934.919,30	5.681.296,80	5.625.290,45
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.436.917,19	1.353.686,15	1.498.987,78
03 -	Prestazioni di servizi	10.751.176,17	10.583.447,61	10.858.331,70
04 -	Utilizzo di beni di terzi	627.964,09	645.612,62	750.120,86
05 -	Trasferimenti	2.603.052,23	3.973.264,30	3.502.069,06
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	930.024,17	852.499,36	1.008.023,57
07 -	Imposte e tasse	657.123,46	599.614,30	781.869,29
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.492.006,82	19.825,53	469.604,85
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		26.433.183,43	23.709.246,67	24.494.297,56

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato così come già calcolato all'interno della deliberazioni inerente il piano delle assunzioni approvato con deliberazione di **GC n. 203 dell'11/09/2015** sulla quale il Collegio ha espresso già parere favorevole;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, così come già calcolato all'interno della deliberazioni inerente il piano delle assunzioni approvato con deliberazione di **GC n. 203 dell'11/09/2015** sulla quale il Collegio ha espresso già parere favorevole;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Le deliberazioni di GC di autorizzazione alla firma del CCDI (Delibezioni di GC n 280 e 281 del 21/12/2015, **rispettivamente del personale non dirigente e dirigente dell'Ente**) contiene il parere favorevole del Collegio, che ha verificato il rispetto delle norme anzidette.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	5.048.893,36	5.648.142,40
spese incluse nell'int.03		125.218,32
irap		331.263,18
F.P.V. Entrata (-)		-347.519,67
F.P.V. Uscita (+)		454.005,84
Totale spese di personale	5.048.893,36	6.211.110,07
spese escluse		1.707.590,41
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.048.893,36	4.503.519,66
Spese correnti	24.132.521,56	24.494.297,56
Incidenza % su spese correnti	20,92%	18,39%

Il conteggio sopra esposto è stato effettuato dall'Ufficio Personale con i dati a rendiconto rilevando che, alla data attuale, lo stesso non è stato ancora rendicontato alla Corte dei Conti con il questionario SIQUEL relativo al rendiconto 2015 e sono ancora in corso di definizione alcune voci quali ad esempio la ridefinizione degli scomputi inerenti i costi dei precedenti contratti collettivi nazionali in relazione alle cessazioni di personale ed alle nuove assunzioni che, pertanto, sono stati assunti con valore uguale a quello dell'esercizio precedente. Tale valore non incide sul risultato finale.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " **il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile**, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."





Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Compresi Oneri riflessi e Incarichi di cui all'art. 110 del TUEL	5.648.142,40
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	331.263,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	F.P.V. entrata (-)	-347.519,67
16	F.P.V. Uscita (+)	454.005,84
17	Altre spese Tit. 3° spesa Fra cui Buoni pasto:	125.218,32
	Totale	6.211.110,07

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	23.914,07	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	48.092,64	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.402.418,49	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	83.509,51	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	115.000,00	
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: Progettazioni LLPP	34.755,70	
Totale		1.707.690,41	

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con apposito verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti	153	152	150	
spesa per personale	6.383.461,05	5.934.919,30	5.625.290,45	
spesa corrente (*)	26.433.183,43	23.709.246,67	24.494.297,56	
Costo medio per dipendente	41.721,97	39.045,52	37.501,94	
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,15%	25,03%	22,97%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	444.309,07	449.012,83	428.847,19
Risorse variabili	304.518,47	253.602,18	294.795,05
Totale FONDO	748.827,54	702.615,01	723.642,24

Nel 2015 non si opera il taglio dovuto alle cessazioni di personale (Metodo della semisomma disposto dalla RGS).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	40.804,89	88,00%	4.896,59	4.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	116.460,80	80,00%	23.292,16	5.317,48	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni e formazione	77.494,43	50,00%	38.747,22	34.389,01	0,00
			66.935,97	44.206,49	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.317,48 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **non** ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spesa complessiva anno 2011: € 31.900,03

Limite di spesa anno 2015 (30%): € 9.570,01

Impegni assunti: € 24.619,43

L'Ente, in proposito, ha adottato la direttiva di GC n. 7 del 27/03/2015, inerente la razionalizzazione degli automezzi comunali rilevando l'impossibilità di ridurre ulteriormente il numero degli automezzi per le motivazioni ivi esposte e di seguito riportate:

1. La riduzione della spesa, come prevista dalle disposizioni normative vigenti, non riguarda i mezzi della Polizia Municipale, quelli impiegati per la Protezione Civile e, come di recente affermato da alcune magistrature contabili (Corte dei Conti Veneto Deliberazione n. 96 /2013/PAR), i mezzi che tecnicamente non possono essere classificati come autovetture ad esempio gli autocarri e nel caso del Comune di Follonica i Porter, i Doblo e i Ducato. Conseguentemente i mezzi soggetti a riduzione all'interno del contratto di noleggio attualmente in corso sono solo 3 autovetture: la Lancia Musa, la Fiat Stilo e la Fiat Punto.
2. Al fine di accertare la possibilità di procedere ad una ulteriore riduzione dei veicoli in uso è stata effettuata una verifica sulle reali necessità di tutti i servizi del Comune.
3. In riscontro a tale verifica emerge che l'utilizzo delle autovetture è finalizzato soprattutto per attività d'istituto quali i sopralluoghi da parte del personale degli uffici tecnici, gli accertamenti da parte dell'ufficio tributi, le notifiche da parte del Messo Comunale ed in generale le missioni per la partecipazione a incontri e riunioni presso le altre Amministrazioni da parte dei dipendenti e degli amministratori.
4. Da un ulteriore approfondimento, basato sull'effettivo utilizzo avvenuto in questi primi mesi del 2015, risulta che sovente i mezzi sono stati utilizzati, contemporaneamente in molte occasioni, per viaggi in tribunale da parte dell'avvocato, per corsi di aggiornamento da parte degli altri dipendenti e spesso dagli amministratori per riunioni in altri comuni e a Firenze.
5. A nostro avviso tali attività, spesso caratterizzate da tempi contingentati, non potrebbero essere svolte qualora il già esiguo numero di mezzi dovesse essere ulteriormente ridotto. Si deve anche sottolineare che, in relazione alle caratteristiche del territorio ed ai collegamenti dei mezzi di trasporto pubblici disponibili, il ricorso a forme alternative di trasporto potrebbe risultare oltremodo oneroso e dispendioso, sia in termini di costi che di tempi.

6. Allo stato risulta pertanto impossibile procedere ad una ulteriore riduzione della dotazione degli automezzi rispetto a quanto già effettuato con la riconsegna dei tre mezzi dal 01 marzo 2014 e della Fiat Panda dal 01 gennaio 2015, atteso che il rispetto del limite di cui all'art. 15 del DL.66/2014 (30% delle spese sostenute nel 2011) comporterebbe, per il Comune di Follonica, il mantenimento di una sola autovettura.
7. Sulla base delle suddette considerazioni si ritiene che un'ulteriore diminuzione del numero delle autovetture in dotazione comporterebbe conseguenze difficilmente sostenibili per l'attività del Comune rispetto ai servizi da erogare e garantire, alle necessità dell'azione amministrativa e delle attività d'istituto.

Il Collegio rileva, comunque, il rispetto del limite complessivo della spesa unitamente alle altre voci soggette a limitazione, sia per il Comune che per l'Istituzione Comunale Es.

LIMITE COMPLESSIVO:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	40.804,89	88,00%	4.896,59	4.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	116.460,80	80,00%	23.292,16	5.317,48	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni e formazione	77.494,43	50,00%	38.747,22	34.389,01	0,00
Autovetture	31.900,03	70,00%	9.570,01	34.389,01	-24.819,00
			66.935,97	44.206,49	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro **1.008.023,57**.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **3,86%**.

In merito si osserva che l'Ente, con deliberazione **di GC n 21 del 25/05/2015**, ha aderito alla rinegoziazione proposta dalla Cassa DDPP per l'esercizio 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Cod.bil.Pa	Codice bil	Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato CO 2015
2010 0	2010501	1350	0	MANUTENZIONE IMPIANTI EDILIZIA COMUNALE	97.411,40
2010 0	2010501	1352	0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUT. PATRIMONIO	18.603,00
2010 0	2010505	1363	0	INFR. STRADALE (CAP. E/443-480)	8.032,55
2010 0	2010501	1404	0	PROGETTO RIORDINO DELLA NUMERAZIONE CIVICA (E/448)	3.922,00
2010 0	2010807	1430	0	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI (SERV. RIL. AI FINI IVA)	14.208,20
2010 0				RIMBORSI ONERI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE (CAP. E/480)	
2010 0	2010503	1431	0	REINVESTIM. PROVENTI L. 10 PER MANUTENZ. PATRIMONIALI-LIFE	38.764,61
2010 0		0	0	PATRIMONIO (CAP. E/441-480)	180.941,76
2010 0		0	0	FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E	
2030 0	2030105	1367	0	DI CONTROLLO	26.000,00
2030 0	2030103	1376	0	ACQUISTO IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA (CAP. E/480)	27.430,40
2030 0		0	0	SPESE REALIZZAZIONI PER LA SICUREZZA	53.430,40
2040 0	2040501	1412	0	FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	
2040 0		0	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E	
2050 0	2050201	1400	0	ASILO COMUNALE (E. 480/443)	2.395,12
2050 0	2050101	1402	0	FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2.395,12
2050 0	2050201	1406	0	RISTRUTTURAZIONE FONDERIA N.2 - TEATRO (CAP. E/443-528)	325.730,82
2050 0		0	0	FORNO SAN FERDINANDO - MUSEO DEL FERRO E DELLA GHISA (CAP	
2060 0	2060203	1524	0	E/528)	27.018,10
2060 0		0	0	ARENA SPETTACOLI EX IPPODROMO (CAP. E/443-528)	185.829,23
2080 0	2080106	1567	0	FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	538.578,15
2080 0	2080101	1571	0	INTERVENTI DI MANUTENZ. IMPIANTI SPORTIVI (E. 480-443) RILEVANTE	
2080 0	2080101	1573	0	AI FINI IVA	3.845,80
2080 0	2080101	1574	0	FUNZ.: 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3.845,80
2080 0	2080101	1577	0	INCARICHI PIANO MOBILITA' (CAP. E/480)	7.612,80
2080 0	2080101	1579	0	INTERVENTI DIVERSI VIABILITA'	113.406,43
2080 0	2080101	1587	0	REALIZZAZIONE INTERVENTI VIABILITA' AREE ATTREZZATE PER LA	
2080 0	2080101	1606	0	SOSTA STRADA DI P.R.G. (E. 551)	11.051,67
2080 0	2080101	1615	0	MUTUO PER INTERV. DI VIABILITA' MARCIAPIEDI PARCHEGGI (E.525-	
2080 0	2080101	1617	0	552)	63.781,93
2080 0	2080101	1617	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA', PARCHEGGI, MARCIAPIEDI	18.785,79
2080 0	2080101	1617	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (E. 446)	67.542,65
2080 0	2080203	1587	0	SPESE PER IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CAP. E/443-480)	4.324,65
2080 0	2080101	1606	0	COSTRUZIONE SOTTOPASSO PEDONALE E CICLABILE CAMPI ALTI (CAP.	
2080 0	2080101	1615	0	E/443-457-546)	78.482,54
2080 0	2080101	1615	0	INTERVENTI SULLA VIABILITA' PARCHEGGI E SICUREZZA STRADALE (CAP	
2080 0	2080101	1617	0	E/499)	23.293,11
2080 0	2080101	1617	0	ARREDO URBANO TRATTO INIZ. VIALE ITALIA, ZONE LIMITROFE E ZONA	
2080 0	2080101	1617	0	PRATORANIERI (E.528-545-547)	2.961,04
2080 0		0	0	FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	391.242,61
2090 0	2090305	1346	0	ACQUISIZIONE MEZZI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	
2090 0	2090103	1425	0	(CAP. E/480)	5.981,64
2090 0	2090401	1481	0	REINVESTIMENTO PROVENTI LEGGE 10 E DIRITTI ZONA P.E.E.P (CAP.	
2090 0		0	0	E/480)	5.213,56
2090 0		0	0	MANUTENZIONI FOSSI E FOGNATURE	47.782,47
2090 0		0	0	FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E	
2100 0	2100503	1435	0	DELL'AMBIENTE	58.977,67
2100 0		0	0	COSTRUZIONE LOCULI COLOMBARI (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	
2110 0	2110201	1401	0	(CAP. E/442)	115.504,91
2110 0	2110201	1405	0	FUNZ.: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	115.504,91
2110 0		0	0	RISTRUTTURAZIONE FONDERIA N.1 - STRUTTURA ESPOSITIVA E	
2120 0	2120101	1407	0	FIERISTICA (CAP. E/443-472-528)	1.091,56
2120 0		0	0	AREA MERCATALE EX IPPODROMO (CAP. E/443-528)	3.134.581,48
2120 0		0	0	FUNZ.: 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.135.673,04
2120 0		0	0	ACQUISIZIONE IMPIANTI RETE GAS (PER ESITO ARBITRATO) (RILEVANTE	
2120 0		0	0	AI FINI IVA)	226.332,49
2120 0		0	0	FUNZ.: 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	226.332,49
2120 0		0	0	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.706.921,95
				TOTALE GENERALE	4.706.921,95

Limitazione acquisto immobili

Non sono rilevati acquisti di immobili nell'esercizio 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, come dimostrato dalla certificazione allegata al rendiconto 2015.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, **così come integrato dal DM 20 Maggio 2015.**

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.709.243,39
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.157.887,04
plafond disponibile per accantonam. fondo crediti nel rendiconto 2015	4.867.130,43

L'adozione di questa facoltà è giustificata dal fatto che l'Ente, in sede di definizione del FCDE dell'esercizio 2015, non si è avvalso della facoltà di applicazione della gradualità consentita dai principi contabili (36% del fondo teorico) ed ha optato per lo stanziamento del Fondo annuale nella misura del 100% come di seguito dimostrato:

	Inesigibilità	Stanziamenti 2015	FCDE Totale	FCDA 36%
Entrate Ruolo N.U.	7,40%	6.564.556,09	485.467,31	174.768,23
Entrate gestione Affitti	42,55%	47.500,00	20.212,58	7.276,53
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 e 46)	54,95%	715.055,00	392.926,70	141.453,61
Mense scolastiche	5,20%	357.000,00	18.556,96	6.680,50
Trasporto scolastico	30,62%	15.493,71	4.744,16	1.707,90
Entrate multe al codice della strada	34,79%	650.000,00	226.129,34	81.406,56
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	100,00%	9.850,00	9.850,00	3.546,00
		8.359.454,80	1.157.887,04	416.839,34

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il Collegio ha analizzato la relazione finale sul contenzioso alla data del 31/12/2015 elaborata dall'Ufficio Legale interno dell'Ente.

Il Collegio, in base alle risultanze della relazione, ritiene che non emergano motivi sufficienti per procedere ad effettuare accantonamenti per l'esercizio 2015.

Si segnala all'Ente la necessità di provvedere al monitoraggio dei contenziosi in essere, al fine di poter rivedere le valutazioni fatte in ragione dell'andamento delle cause, e delle controversie in genere, al fine

di acquisire le maggiori informazioni utili a modificare le valutazioni fatte ed adottare, se necessario, i comportamenti conseguenti a tutela degli equilibri di bilancio.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro **20.000,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

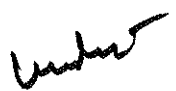
Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:



SOCIETA'	%	DURA TA	ANNO	RISULTATO €	MEDIA TRIENNALE	ANNO 2014 (Se assente =2013)	MEDIA TRIENNIO MIGLIORAT A PER IL 2015 (25%)	ACCANTON AMENTO SULLA BESE DELLA QUOTA POSSEDUTA
NET SPRING SRL	1	37 ANNI	2011	4.816,00				
			2012	10.663,00				
			2013	13.766,00	9.821,67	13.766,00		NESSUN ACCANTONAMENTO. CEDUTE INTERAMENTE LE AZIONI POSSEDUTE A SEGUITO DEL PIANO DI DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE
SEAM	0,07	17 ANNI	2011	86.043,00				
			2012	9.236,00				
			2013	89.054,00	CEDUTE AZIONI			NESSUN ACCANTONAMENTO. CEDUTE INTERAMENTE LE AZIONI POSSEDUTE A SEGUITO DEL PIANO DI DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE
POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARL	4,28	37	2011	1.787.900,00				DA NON ACCANTONARE IN QUANTO I DISAVANZI SONO STATI SEMPRE RIPIANATI CON APPLICAZIONE DEL FONDO CONTRIBUTI ACCANTONATO ANNUALMENTE DAL POLO SCARL ED IL RISULTATO 2014 NON E' NEGATIVO CO. 551 PRIMO PERIODO
			2012	1.106.087,00				
			2013	227.654,00	1.040.547,00	32.700,00		
SAIS SPA IN LIQ.	1,6	FINITO	2011	28.010,24				
			2012	113.651,00				
			2013	17.763,00	LIQUIDATA			NESSUN ACCANTONAMENTO. SOCIETA' INTERAMENTE LIQUIDATA
GROSSETO FIERE SPA	0,243	29	2011	2.310,00				
			2012	124.410,00				
			2013	207.813,00	28.571,00	207.813,00		NESSUN ACCANTONAMENTO. SOCIETA' IN UTILE. VERIFICHE DA FARE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO 2014
CO.S.EC.A. SPA	17,02	37	2011	1.076.552,00				
			2012	1.318.981,00				
			2013	760.264,00	1.051.932,33	181.180,00		- 7.709,21
RAMA SPA	4,84	37	2011	6.742,00				
			2012	1.155,00				
			2013	3.883,00	3.926,67	833.984,00		- 11.301,21
GROSSETO SVILUPPO SPA	0,283	2	2011	221.919,46				
			2012	252.654,00				
			2013	428.635,00	301.069,49	428.635,00	225.602,12	- 574,02
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	8,78	37	2011	73.769,00				
			2012	31.183,00				
			2013	127.119,00	77.357,00	127.119,00		NESSUN ACCANTONAMENTO. SOCIETA' IN UTILE. VERIFICHE DA FARE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO 2014
ACQUEDOTTO DEL FIORA	2,28	17	2011	6.188.550,00				
			2012	8.054.186,00				
			2013	7.474.997,00	7.232.577,67	7.474.997,00		
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	100		2011	19.752,00				
			2012	24.660,49				
			2013	61.191,00	35.201,16			NESSUN ACCANTONAMENTO. SOCIETA' IN UTILE. VERIFICHE DA FARE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO 2014
CEVALCO SPA IN LIQUIDAZIONE	4,09	37	2011	18.675,00				
			2012	59.724,00				
			2013	24.757,00	34.385,33	24.757,00	25.789,00	- 42,21
FIDI TOSCANA SPA	0,00017	87	2011	251.133,00				
			2012	2.354.122,00				
			2013	6.062.765,00	2.721.918,00	3.590.205,00	2.041.438,50	- 2,58
								-19.629,22

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro **2.000,00** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	20.609.005,50	19.380.889,07	21.002.940,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.883.492,83	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.199.655,80	-1.261.440,38	-992.361,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-28.460,63	-0,75	75.605,02 (*)
Totale fine anno	19.380.889,07	21.002.940,77	20.086.184,69
Nr. Abitanti al 31/12	21.762	21.741	21.605
Debito medio per abitante	890,58	966,05	929,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	930.024,00	852.499,00	862.722,20
Quota capitale	1.199.656,00	1.261.440,00	992.361,10
Totale fine anno	2.129.680,00	2.113.939,00	1.855.083,30

(*) Si precisa che la voce "Altre variazioni" dell'anno 2015 risulta composta dal saldo tra i Minori residui Passivi (Economie) per € - 6.944,18 e gli impegni di spesa rinviati al 2016 quali Residui passivi da pagare per € + 82.549,20. Tali Impegni si riferiscono alla quota capitale del Leasing Immobiliare della Caserma dei Carabinieri (specificato al paragrafo seguente), contabilizzato con il metodo finanziario e per il quale la relativa fattura è giunta al protocollo dell'Ente nel mese di gennaio 2016 a causa di un errore di caricamento sul Sistema di Interscambio Documentale (SDI). Il pagamento è stato regolarmente effettuato una volta ricevuta e registrata la relativa fattura.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

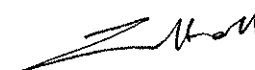
40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone Semestrale
Caserma dei Carabinieri	Mediocredito Italiano S.p.a.	31/12/2034	145.927,84

Contratto stipulato prima dell'1/1/2015 (anno di entrata in vigore delle nuove regole di contabilità armonizzata).

L'ente ha trattato il contratto con il metodo Finanziario.

Al canone si deve aggiungere l'IVA al 10% più € 6,00 di spese di incasso e comunicazione.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto **G.C. n. 120 del 28/05/2015** sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 91 del 22/04/2016** munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ANNO E PER TITOLO DI ENTRATA:



Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE		RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2009		400.248,91
TOTALE RESIDUI ANNO 2010		701.465,62
TOTALE RESIDUI ANNO 2011		916.205,45
TOTALE RESIDUI ANNO 2012		392.416,76
TOTALE RESIDUI ANNO 2013		656.277,28
TOTALE RESIDUI ANNO 2014		1.200.167,19
TOTALE RESIDUI ANNO 2015		2.571.656,22
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 1		6.838.437,43

Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI		RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2006		7.288,64
TOTALE RESIDUI ANNO 2007		2.500,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2008		110.721,94
TOTALE RESIDUI ANNO 2012		65.841,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2014		11.805,38
TOTALE RESIDUI ANNO 2015		210.481,69
		RESIDUO
TOTALE TITOLO 2		408.638,65

Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2005		15.140,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2006		12.400,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2007		10.139,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2008		20.500,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2009		36.126,95
TOTALE RESIDUI ANNO 2010		27.732,74
TOTALE RESIDUI ANNO 2011		52.768,74
TOTALE RESIDUI ANNO 2012		82.151,83
TOTALE RESIDUI ANNO 2013		76.991,55
TOTALE RESIDUI ANNO 2014		523.855,71
TOTALE RESIDUI ANNO 2015		2.387.506,57

		RESIDUO
TOTALE TITOLO 3		3.245.313,09

Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2000	81.341,62
	TOTALE RESIDUI ANNO 2004	238.364,16
	TOTALE RESIDUI ANNO 2007	17.642,45
	TOTALE RESIDUI ANNO 2008	148.710,78
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.030.034,76
	TOTALE RESIDUI ANNO 2011	16.101,93
	TOTALE RESIDUI ANNO 2012	19.800,80
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	493.579,78
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	3.857,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	1.699.965,74
		RESIDUO
TOTALE TITOLO	4	3.749.399,02

Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 1976	682,59
	TOTALE RESIDUI ANNO 1994	51.233,26
	TOTALE RESIDUI ANNO 1995	3.238,29
	TOTALE RESIDUI ANNO 2001	3.847,46
	TOTALE RESIDUI ANNO 2002	1.582,96
	TOTALE RESIDUI ANNO 2003	36.585,25
	TOTALE RESIDUI ANNO 2004	27.506,27
	TOTALE RESIDUI ANNO 2005	26.962,18
	TOTALE RESIDUI ANNO 2006	5.048,37
	TOTALE RESIDUI ANNO 2007	18.331,63
	TOTALE RESIDUI ANNO 2008	139.264,28
	TOTALE RESIDUI ANNO 2009	317.006,88
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	118.601,66
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	484.021,21

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	5	1.233.912,27

Titolo 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
		RESIDUO
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	840
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	152.332,69
		RESIDUO
TOTALE TITOLO	6	153.172,69

	RESIDUO
TOTALE GENERALE	15.628.873,15

RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ANNO E PER TITOLO DI SPESA:

1 SPESE CORRENTI		RESIDUO
TITOLO		
	TOTALE RESIDUI ANNO 2005	343,2
	TOTALE RESIDUI ANNO 2006	13.095,90
	TOTALE RESIDUI ANNO 2007	2.247,60
	TOTALE RESIDUI ANNO 2008	19.752,05
	TOTALE RESIDUI ANNO 2009	8.522,90
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	5.009,87
	TOTALE RESIDUI ANNO 2011	15.915,84
	TOTALE RESIDUI ANNO 2012	71.894,63
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	20.641,48
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	99.477,29
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	6.528.328,35
		RESIDUO
TOTALE TITOLO	1	6.785.229,11

2 SPESE IN CONTO CAPITALE		RESIDUO
TITOLO		
	TOTALE RESIDUI ANNO 2001	15.000,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2003	10.300,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2004	495.643,41
	TOTALE RESIDUI ANNO 2007	7.900,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2008	5.591,07
	TOTALE RESIDUI ANNO 2009	12.620,99
	TOTALE RESIDUI ANNO 2010	31.955,71
	TOTALE RESIDUI ANNO 2011	59.186,45
	TOTALE RESIDUI ANNO 2012	89.425,24
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	158.249,98
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	582.934,45
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	882.704,22
		RESIDUO
TOTALE TITOLO	2	2.351.511,52

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	
	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	82.549,20

	RESIDUO
TOTALE TITOLO 3	82.549,20

Titolo 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	
	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2003	21.731,57
TOTALE RESIDUI ANNO 2004	610
TOTALE RESIDUI ANNO 2005	1.303,26
TOTALE RESIDUI ANNO 2006	1.539,84
TOTALE RESIDUI ANNO 2007	2.153,05
TOTALE RESIDUI ANNO 2008	15.817,64
TOTALE RESIDUI ANNO 2009	11.187,17
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.250,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	18,78
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	3.040,79
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.063,28
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	18.813,40
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	481.495,72
	RESIDUO
TOTALE TITOLO 4	560.024,50

	RESIDUO
TOTALE GENERALE	9.779.314,33



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **26.049,58** tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	42
	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	9.109,34
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	16.940,24
Totale	26.049,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
16.647,27	2.190.154,71	26.049,58
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
29.291.472,09	26.895.971,92	26.146.848,67
0,06	8,14	0,10

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze di rilievo o che non siano giustificate nella relazione stessa.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli

- amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione riporta i risultati ottenuti sia dal Comune che dall'Istituzione Es:

COMUNE:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2015

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: 22,75

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 11.100.731,27

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2015

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: 31,60

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 186.834,61

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.






PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non risulta essere in deficit strutturale, così come dimostrato dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e di seguito riportato:

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		☐ Si	☒ No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ Si	☒ No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ Si	☒ No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ Si	☒ No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ Si	☒ No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐ Si	☒ No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ Si	☒ No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ Si	☒ No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ Si	☒ No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuel

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 (Proposta di deliberazione di GC n. 94 del 14/04/2016) :

- Conto del Tesoriere anno 2015
- Conto del Tesoriere per l'Istituzione "ES" anno 2015
- Rendiconto Economale anno 2015 e Conto del Consegnatario dei beni mobili 2015 (Economo Comunale) .
- Conti dei Consegnatari di azioni 2015 delle seguenti società partecipate: Acquedotto del Fiora S.p.a., Grossetofiere S.p.A., CE.VAL.CO. S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A, RAMA S.p.A, E.P.G. S.p.A.
- Conto di gestione anno 2015 del Funzionario Massimo Calvani per la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni.
- Conto di gestione della Cooperativa Sociale il Nodo per la gestione del servizio di "sosta area Camper" anno 2015.
- Conto di gestione dell'Istituto Rangers S.r.l. per la gestione del servizio di scassetto e conteggio monete dei parcometri, anno 2015.
- Conto di gestione di diversi gestori strutture ricettive per la riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2015 come indicati in premessa.
- Conto di gestione Soc. M.O.S.A.I.C.O. Srl per la gestione dell'attività di gestione servizi alla persona e supporto attività culturali Musei Civici di Follonica anno 2015.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- insussistenza del passivo	3.985.011,79
- rettifiche alle spese correnti da riaccertamento	452.399,76
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- plusvalenze patrimoniali	6.480,30
- sopravvenienze attive	12,00
Totale	4.443.903,85
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	40,09
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.977.524,34
- minusvalenze	0,00
- minori entrate da riaccertamento	267.051,47
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- insussistenza dell'attivo	200.963,40
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	2.445.579,30

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
Risultato finanziario di competenza (*)		1.652.551,11
Rettifiche entrate correnti	meno	200.963,40
Rettifiche spese correnti	più	452.399,76
Ammortamenti	meno	1.977.524,34
Integrazioni negative	meno	267.051,47
Storno accertamenti entrate titoli IV	più	6.480,30
Sopravvenienze attive	più	12,00
Variazioni rimanenze	meno	40,09
Insussistenze del passivo	più	3.985.011,79
Risultato economico		3.650.875,66

(*) Voce calcolata come differenza fra totale entrate correnti e totale spese correnti rilevate dal prospetto di conciliazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	29.383.470,76	26.735.788,88	25.821.395,42
B	Costi della gestione	24.491.891,98	24.589.467,27	24.541.833,81
	Risultato della gestione	4.891.578,78	2.146.321,61	1.279.561,61
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	20.961,42	59.800,45	51.672,02
	Risultato della gestione operativa	4.912.540,20	2.206.122,06	1.331.233,63
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-897.892,79	-844.006,78	-1.001.293,81
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.784.986,68	337.525,97	3.320.935,84
	Risultato economico di esercizio	229.660,73	1.699.641,25	3.650.875,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI con revisione degli impegni e degli accertamenti alla luce del principio contabile di competenza potenziata previsto dal DLgs 118/2011.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 329.939,82 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.032.175,46 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto anche in questo caso all'effetto del riaccertamento straordinario dei residui approvato nel 2015 a seguito dell'applicazione del DLgs 118/2011 e suoi allegati, in particolare il principio contabile 4/2.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a **Euro 51.672,02**, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione
Azienda Farmaceutica Municipalizzata (Azienda Speciale del Comune)	100%

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
2.106.781,68	2.003.719,79	1.977.524,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	6.480,30	6.480,30
Insussistenze passivo:		3.985.011,79
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	3.985.011,79	
Sopravvenienze attive:		12,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	12,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.991.504,09
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		469.604,85
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	469.604,85	
Insussistenze attivo		200.963,40
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	200.963,40	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		670.568,25

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	53.321,04		-22.146,93	31.174,11
Immobilizzazioni materiali	89.487.148,97	7.006.675,11	-2.063.182,20	94.430.641,88
Immobilizzazioni finanziarie	3.309.880,30	-1.491,16	0,00	3.308.389,14
Totale immobilizzazioni	92.850.350,31	7.005.183,95	-2.085.329,13	97.770.205,13
Rimanenze	2.287,22		-40,09	2.247,13
Crediti	19.690.034,95	-4.411.656,72	-43.414,00	15.234.964,23
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	8.501.182,63	-2.509.998,97		5.991.183,66
Totale attivo circolante	28.193.504,80	-6.921.655,69	-43.454,09	21.228.395,02
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	121.043.855,11	83.528,26	-2.128.783,22	118.998.600,15
Conti d'ordine	14.367.529,43	-11.034.776,73		3.332.752,70
Passivo				
Patrimonio netto	52.287.131,76	3.650.875,66		55.938.007,42
Conferimenti	36.879.924,21	-1.786.192,06	-162.563,51	34.931.168,64
Debiti di finanziamento	21.002.940,77	-916.756,08		20.086.184,69
Debiti di funzionamento	10.805.272,54	-3.306.563,93		7.498.708,61
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	68.585,83	475.944,96		544.530,79
Totale debiti	31.876.799,14	-3.747.375,05	0,00	28.129.424,09
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	121.043.855,11	-1.882.691,45	-162.563,51	118.998.600,15
Conti d'ordine	14.367.529,43	-11.034.776,73	0,00	3.332.752,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	7.006.675,11	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.927.761,96
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	135.420,24
TOTALI	7.006.675,11	2.063.182,20

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

	Rendiconto 2015		
	(Quote Consortili, partecipazioni azionarie, aziende speciali)		
N. bene del modello F	Descrizione		
24	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A. (n° 4375 azioni di Euro 9 ciascuna, percentuale di partecipazione del 2,28%). La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudentiale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valutazione in base al patrimonio netto dell'azienda, delle azioni possedute	39.375,00	

23	CO.S.EC.A. S.p.A. (la percentuale di partecipazione è del 17,015795% pari a n° 122,481 azioni da 1 euro ciascuna . La valutazione in inventario è al valore del patrimonio netto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione del cespite al minor valore fra il valore nominale e quello relativo al patrimonio netto dell'azienda) Con atto di CC 51/2015 è stata approvata la trasformazione in Srl avvenuta l'8/10/2015 ai rogiti notaio Sensi. La società è in liquidazione e le azioni sono state annullate	104.062,83	Società in Liquidazione. Confermato il valore al 31/12/2014
22	RAMA S.p.A. (Azioni n°. 80.172 del valore di 1 Euro corrispondenti al 4,84% del capitale sociale che ammonta a Euro 1.653.964,00). La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valore in base al patrimonio netto dell'azienda)	80.172,00	
18	CE.VAL.CO. Società in liquidazione. (Azioni sottoscritte n°. 2000, valore nominale attuale 13,00 Euro, percentuale di possesso 4,084% sul totale capitale sociale di Euro 636,740,00) La valutazione in inventario è al valore del patrimonio netto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valore delle azioni in base al patrimonio netto dell'azienda) in relazione al bilancio al 31/12/2014	17.458,20	Società in Liquidazione. Confermato il valore al 31/12/2014
19	GROSSETO FIERE (ex FI.MAR. S.p.A.) - (Del. CC 80/94 e 23/04 - Azioni sottoscritte n° 1500 da 5,17, percentuale di partecipazione dello 0,243%). La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valore in relazione al patrimonio netto dell'azienda)	7.755,00	
20	FIDI TOSCANA S.p.A. (Del. CC94/76 - azioni sottoscritte n° 3 da 52,00€ ciascuna, percentuale di possesso 0,00017%). La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valore in base al patrimonio netto dell'azienda)	156,00	
32	GROSSETO SVILUPPO S.p.A. (n° 355 azioni del valore nominale di 5,16 euro, percentuale di partecipazione 0,283%) La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra costo di acquisto e valore in relazione al patrimonio netto dell'azienda)	1.831,30	

Non in Inventario	AUTORITA' IDRICA TOSCANA A.T.O. 6 OMBRONE costituita dall'1/1/2012 ai sensi LRT 69/11 (la quota di partecipazione all'A.T.O. è stata versata fino al 2002, anno in cui il S.I.I. è stato affidato al gestore unico Acq. del Fiora). AIT non considerata società partecipata e non inserita nel conto consolidato in quanto Ente pubblico rappresentativo dei comuni toscani.		
Non in Inventario	AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI A.T.O. TOSCANA SUD costituita dall'1/1/2012 ai sensi LRT 69/11 (quota annuale di partecipazione-cap. U 728) - quota partecipazione 1,99%: Non è considerata una società partecipata e non è inserita nel Conto del Patrimonio, in quanto Ente Pubblico rappresentativo dei Comuni toscani.	18.635,83	impegnato 2015
Non in Inventario	L.O.D.E. (quota annuale di partecipazione)		
Non in Inventario	POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO - Consorzio - capitale sociale €uro 96.492,00, percentuale in seguito alla vendita di 2 quote (D.D.127/14) 4,28%. Quote attuali 8 di € 516,00 ciascuna per un valore nominale di € 4.128,00	4.128,00	
Non in Inventario	PARCO TECNOLOGICO ARCHEOLOGICO "COLLINE METALLIFERE" (Consorzio)		
33	EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A. (n° 351.200 azioni da 1 Euro ciascuna pari all' 8,78% del capitale sociale totale di € 4.000.000,00) La valutazione in inventario è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corted ei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra valore nominale e valore in relazione al patrimonio netto dell'azienda)	351.200,00	
31	AZIENDA FARMACEUTICA COMUNALE (azienda speciale-partecipazione 100%)	1.920.996,00	
34	NET SPRING S.r.l. - Società totalmente partecipata da Enti Pubblici (percentuale 1% del capitale sociale) La valutazione è al costo di acquisto (in seguito a segnalazione della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dell'ente si è provveduto alla prudenziale valutazione dei cespiti al minor valore fra costo di acquisto e patrimonio netto dell'azienda)	1.104,00	
Non in Inventario	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO INTERPROVINCIALE DI MONTIONI (Consorzio-ente senza rilevanza economica). Quota di partecipazione pari al 23,45 %- Costo per costituzione € 23.452,20 Con atto di CC 31/2015 è stato approvato lo scioglimento del Consorzio.	23.452,20	
Non in Inventario	CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE COLLINE METALLIFERE (quota annuale di partecipazione-cap. U 669 - Quota partecipazione pari al 19,97 %)	383.856,00	pagato 2016

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	38.234,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	169.339,70
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	570.926,04
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	366.370,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.017,66

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Non occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

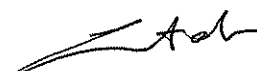
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti. Essi sono in particolare evidenziati nel documento: "Referto del Controllo di gestione per l'esercizio 2015".

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio in data al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

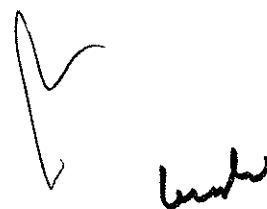
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio non ha conoscenza di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- per quanto riguarda il fondo rischi il collegio ritiene congrua la cifra accantonata;
- Il collegio in merito ai rapporti con enti partecipati verifica che l'Ente ha attivato le procedure al fine del rispetto della normativa di cui all'art. 11 co. 6 lettera J D.Lgs 118/2011;

il collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle procedure in contenzioso, al fine di limitare il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ALESSANDRO CIAPONI

RAG. ROBERTO DRAGONI

DR. CLAUDIO PUCCI